



UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

Il Rettore

Decreto rettorale n. 119/19

OGGETTO: *Istituzione XXXV Ciclo dei Corsi di Dottorato.*

UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA

Il Rettore

- VISTO** l'art. 4 della legge del 3 luglio 1998, n. 210 che demanda alle Università il compito di disciplinare, con proprio Regolamento, l'istituzione dei Corsi di Dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché la stipula, a tal fine, di convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- VISTO** il D.M. del 30 aprile 1999, n. 224 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 luglio 1999 n. 162 con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca;
- VISTO** il D.P.C.M. del 9 aprile 2001 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 luglio 2001 n. 172;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi Europea di Roma, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 16 maggio 2018, n. 112;
- VISTO** il Regolamento Didattico d'Ateneo approvato con D.M. 4 maggio 2005, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n°110 del 13 maggio 2005 - Serie Generale - e modificato con i Decreti Rettoriali n. 14-bis del 04 agosto 2006, n. 29-07, n. 30-07 del 23 luglio 2007, n. 08-09 del 05 marzo 2009, n. 230-09 del 03 novembre 2009 e n. 50-10 del 07 maggio 2010;
- VISTI** gli artt. 3, 4 e 5 del Regolamento del Dipartimento di Didattica e di Ricerca in Scienze Umane dell'Università degli Studi Europea di Roma, emanato con Decreto Rettoriale n. 116/07 del 4 settembre 2007;
- VISTI** gli artt. 1, 2, 3, 10, 13, 14 e 15 del Regolamento del Centro Dipartimentale della Ricerca dell'Università degli Studi Europea di Roma, emanato con Decreto Rettoriale n. 36/08 del 25 giugno 2008;
- VISTO** l'art. 19 della legge del 30 dicembre 2010 n. 240, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 14 gennaio 2011 n.10;
- VISTO** il D.M. 8 febbraio 2013 n. 45 relativo al Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;
- VISTO** il Regolamento per l'istituzione e l'accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di dottorato di ricerca, emanato ai sensi dell'art. 19 della legge n. 240/10, con D.R. n. 18/13 del 12 marzo 2013 e successivamente modificato con D.R. n. 55/13 del 28 maggio 2013;
- VISTO** il D.M. 25 gennaio 2018 di modifica del D.M. 18 giugno 2008, relativo all'aumento dell'importo annuale delle borse di dottorato;
- VISTA** la nota ANVUR del 1° febbraio 2019 Prot. n. 3315, recante le Nuove Linee guida per l'accREDITAMENTO dei corsi di Dottorato;
- VISTA** la nota ANVUR del 27 febbraio 2019 Prot. n. 6623, recante indicazioni operative sulle procedure di accREDITAMENTO dei Dottorati, A.A. 2019/20 - XXXV ciclo;
- PRESO** atto della presentazione, in data 12 aprile 2019, al MIUR e all'ANVUR della proposta di

rinnovo del corso di Dottorato di Ricerca in "Persona e benessere fra diritto, etica e psicologia" XXXV ciclo, con sede amministrativa presso l'Università Europea di Roma;

ACQUISITO il parere favorevole dell'ANVUR in data 11 giugno 2019 in merito all'accreditamento del corso di Dottorato di Ricerca in "Persona e benessere fra diritto, etica e psicologia" - XXXV ciclo;

CONSIDERATI gli accordi, siglati tra l'Università degli Studi Europea di Roma e il Gruppo Villa Maria (GVM), la struttura sanitaria AXA Medica, il gruppo HSC Finance, la Direzione Generale per le Biblioteche, gli Istituti culturali e il diritto d'autore del MIBACT e l'Università Anáhuac Cancun, in cui si riconosce l'interesse delle Parti a collaborare in attività di ricerca e formazione nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca, anche con sostegno economico;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Docenti del Dipartimento di Scienze Umane nella seduta del 2 luglio 2019 in relazione all'istituzione del Corso di Dottorato di Ricerca "Persona e benessere fra diritto, etica e psicologia" XXXV ciclo con sede amministrativa presso l'Università Europea di Roma e l'emanazione del relativo bando;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 9 luglio 2019, ha espresso parere favorevole in relazione all'istituzione del Corso di Dottorato di Ricerca in "Persona e benessere fra diritto, etica e psicologia" XXXV ciclo con sede amministrativa presso l'Università Europea di Roma e l'emanazione del relativo bando;

VISTA la delibera n. 77/19/CDA del 24/07/2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole in relazione all'istituzione del Corso di Dottorato di Ricerca in "Persona e benessere fra diritto, etica e psicologia" XXXV ciclo con sede amministrativa presso l'Università Europea di Roma e l'emanazione del relativo bando,

DECRETA

Art. 1

(Istituzione del Corso di Dottorato di ricerca)

1. Presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Europea di Roma è istituito il Corso di Dottorato di ricerca innovativo a caratterizzazione interdisciplinare in "Persona e benessere fra diritto, etica e psicologia" - XXXV ciclo.

2. Il suddetto corso di Dottorato di ricerca si articola nelle seguenti aree:

| Settori scientifico disciplinari interessati (SSD) | Settori concorsuali interessati | Macrosettore concorsuale interessato | Aree CUN-VQR interessate |
|--|---------------------------------|---|--------------------------|
| IUS/01 | DIRITTO PRIVATO | 12/A - DIRITTO PRIVATO | 12 - Scienze giuridiche |
| IUS/02 | DIRITTO COMPARATO | 12/E - DIRITTO INTERNAZIONALE, DELL'UNIONE EUROPEA, COMPARATO, DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI E DELLA NAVIGAZIONE | 12 - Scienze giuridiche |

| | | | |
|----------|--|---|---|
| IUS/05 | DIRITTO DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI E DELLA NAVIGAZIONE | 12/E - DIRITTO INTERNAZIONALE, DELL'UNIONE EUROPEA, COMPARATO, DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI E DELLA NAVIGAZIONE | 12 - Scienze giuridiche |
| IUS/07 | DIRITTO DEL LAVORO | 12/B - DIRITTO COMMERCIALE E DEL LAVORO | 12 - Scienze giuridiche |
| IUS/08 | DIRITTO COSTITUZIONALE | 12/C - DIRITTO COSTITUZIONALE ED ECCLESIASTICO | 12 - Scienze giuridiche |
| IUS/13 | DIRITTO INTERNAZIONALE | 12/E - DIRITTO INTERNAZIONALE, DELL'UNIONE EUROPEA, COMPARATO, DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI E DELLA NAVIGAZIONE | 12 - Scienze giuridiche |
| IUS/15 | DIRITTO PROCESSUALE CIVILE | 12/F - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE | 12 - Scienze giuridiche |
| IUS/17 | DIRITTO PENALE | 12/G - DIRITTO PENALE E PROCESSUALE PENALE | 12 - Scienze giuridiche |
| IUS/18 | DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ | 12/H - DIRITTO ROMANO, STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO E FILOSOFIA DEL DIRITTO | 12 - Scienze giuridiche |
| M-FIL/03 | FILOSOFIA MORALE | 11/C - FILOSOFIA | 11a - Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche |
| M-PSI/03 | PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA | 11/E - PSICOLOGIA | 11b - Scienze psicologiche |
| M-PSI/06 | PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI | 11/E - PSICOLOGIA | 11b - Scienze psicologiche |
| M-PSI/08 | PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA | 11/E - PSICOLOGIA | 11b - Scienze psicologiche |
| M-STO/01 | STORIA MEDIEVALE | 11/A - DISCIPLINE STORICHE | 11a - Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche |
| M-STO/07 | SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO E SCIENZE STORICO RELIGIOSE | 11/A - DISCIPLINE STORICHE | 11a - Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche |

| | | | |
|-----------|-----------------------------------|---|---------------------------------------|
| SECS-P/02 | POLITICA ECONOMICA | 13/A - ECONOMIA | 13 - Scienze economiche e statistiche |
| MED/23 | CHIRURGIA CARDIO-TORACO-VASCOLARE | 06/E - CLINICA CHIRURGICA SPECIALISTICA | 06 - Scienze mediche |
| IUS/14 | DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA | 12/E - DIRITTO INTERNAZIONALE, DELL'UNIONE EUROPEA, COMPARATO, DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI E DELLA NAVIGAZIONE | 12 - Scienze giuridiche |

**Art. 2
(Selezioni)**

1. È indetto un pubblico concorso, per *curriculum* universitario e prove di selezione, per l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca di cui al precedente art. 1.
2. I posti messi a concorso sono 11 (undici) di cui:
 - a) n.7 (sette) idoneità con borsa di studio;
 - b) n.1 (una) idoneità con borsa di studio, riservate a candidati che hanno ottenuto idoneo titolo di studio all'estero;
 - c) n.3 (tre) idoneità senza borsa di studio.

**Art. 3
(Requisiti di ammissione)**

1. Possono accedere al Dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M 270/2004
 - laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999
 - laurea conseguita ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale
 - titolo accademico equipollente conseguito presso Università straniera.
2. Qualora il titolo accademico conseguito presso Università straniera non sia già stato dichiarato equipollente ad uno dei titoli di studio italiani richiesti, l'ammissione al concorso è subordinata al riconoscimento del titolo da parte della Commissione giudicatrice, ai soli fini dell'ammissione al corso. L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla Commissione giudicatrice nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. I candidati dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire alla Commissione il riconoscimento del titolo; tali documenti dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

3. Possono partecipare "con riserva" alle prove di selezione anche coloro i quali conseguano il titolo di studio richiesto per l'accesso al corso di Dottorato di ricerca successivamente alla presentazione della domanda ma, pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione, entro il termine massimo del 31 ottobre 2018.

Art. 4 (Domanda di partecipazione)

1. Il presente bando è pubblicato sull'Albo di Ateneo, sul sito web dell'Università, sul sito web del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e sul portale istituzionale dell'Unione Europea.

2. La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa deve essere prodotta, a pena di esclusione, **entro e non oltre il 30° giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente bando.

3. Qualora il termine per la ricezione delle domande di selezione coincida con un giorno festivo, esso è prorogato di diritto al primo giorno feriale utile.

4. La domanda, da redigere in carta libera secondo lo schema allegato (All.n.1) al presente bando, dovrà essere presentata a **mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Magnifico Rettore dell'Università Europea di Roma – Area Ricerca - Via degli Aldobrandeschi, 190 – 00163 Roma, oppure tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: ricerca@unier.postecert.it.**

5. In caso di presentazione della domanda a mezzo di posta elettronica certificata, la documentazione dovrà essere firmata dal candidato e scansionata in formato PDF, con i relativi documenti. La scansione della domanda e di tutti gli allegati, unitamente al documento di identità e al codice fiscale, devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip;.rar).

6. Si precisa che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.2.2005, n. 68 la validità della trasmissione della domanda tramite posta elettronica è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.

7. In caso di presentazione della domanda a mezzo raccomandata, farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

8. La documentazione, inoltrata tramite raccomandata A.R. o tramite posta elettronica certificata, dovrà riportare sul plico nel quale è contenuta o nell'oggetto della PEC con cui è trasmessa, la seguente dicitura: "*Documentazione selezione ammissione Dottorato di ricerca in Persona e benessere fra diritto etica e psicologia - XXXV ciclo*".

9. Eventuali integrazioni alle domande di partecipazione alla selezione potranno essere spedite con le medesime modalità ed entro il termine di scadenza del presente bando. Non si terrà, pertanto, conto delle integrazioni documentali inviate oltre tale scadenza e/o trasmesse con modalità diverse da quelle previste per l'inoltro delle domande.

10. La domanda deve essere firmata di proprio pugno dal candidato e redatta in carta libera in lingua italiana.

11. I candidati che concorrono per le borse di studio di cui all'art. 2, comma 2, lett. a) e c) devono presentare domanda di partecipazione alla selezione, utilizzando il modello predisposto nell'**Allegato n.1** ed effettuare, sotto la propria responsabilità, le seguenti dichiarazioni:

- il cognome (cognome da nubile per le donne coniugate), il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza e il codice fiscale;
- l'esatta denominazione del titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, della media dei voti riportati nel corso degli esami previsti dalla propria carriera universitaria, del voto finale, della durata del corso di studi, dell'Università che lo ha rilasciato ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa. Se il titolo non è già stato dichiarato equipollente ad uno dei titoli di studio italiani richiesti, l'ammissione al concorso è subordinata al riconoscimento del titolo, ai soli fini dell'ammissione al corso, da parte della commissione. I candidati non ancora in possesso del titolo di studio saranno ammessi con "riserva" e saranno tenuti a conseguire il titolo richiesto entro il termine massimo del 31 ottobre 2018, pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione.
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti;
- di essere a conoscenza del divieto di frequenza, per tutta la durata del corso di dottorato, di altro corso di studio universitario;
- le lingue straniere conosciute e la lingua straniera scelta per la prova orale;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari e stranieri);
- di essere/non essere dipendente di Amministrazioni Pubbliche;
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di Dottorato;
- di aver preso visione del bando di concorso;
- il recapito eletto ai fini del concorso specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica con espressa menzione dell'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso. Per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, indicare un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio.

Alla domanda di partecipazione al concorso deve essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

- fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale (solo per i cittadini italiani e gli stranieri che ne sono in possesso);
- curriculum vitae;
- autocertificazione del titolo di studio conseguito e degli esami sostenuti;
- autocertificazione di eventuali ulteriori titoli di studio conseguiti con l'indicazione del numero di crediti attribuiti;

- eventuali pubblicazioni in formato cartaceo;
- titolo equipollente conseguito presso una Università straniera;
- titolo straniero tradotto, legalizzato e accompagnato dalla dichiarazione di validità rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, secondo le norme vigenti in materia di ammissione di studenti stranieri ai corsi di studio nelle Università italiane (solo per i possessori di titolo di studio non dichiarato equipollente).

12. Esclusivamente i candidati che hanno ottenuto il titolo di studio all'estero e concorrono per le borse di studio di cui all'art. 2, comma 2, lett. b) devono utilizzare il modello predisposto nell'**Allegato n.2** ed effettuare, sotto la propria responsabilità, le seguenti dichiarazioni:

- il cognome (cognome da nubile per le donne coniugate), il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza e la cittadinanza;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- l'esatta denominazione del titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, della media dei voti riportati nel corso degli esami previsti dalla propria carriera universitaria, del voto finale, della durata del corso di studi, dell'Università straniera che lo ha rilasciato, nonché la data del decreto con il quale è stata dichiarata l'equipollenza del titolo straniero ad uno dei titoli di studio italiani richiesti. Se il titolo non è già stato dichiarato equipollente ad uno dei titoli di studio italiani richiesti, l'ammissione al concorso è subordinata al riconoscimento del titolo, ai soli fini dell'ammissione al corso, da parte della Commissione. I candidati non ancora in possesso del titolo di studio saranno ammessi con "riserva" e saranno tenuti a conseguire il titolo richiesto entro il termine massimo del 31 ottobre 2018, pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di Dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti;
- di essere a conoscenza del divieto di frequenza, per tutta la durata del corso di Dottorato, di altro corso di studio universitario;
- le lingue straniere conosciute;
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
- di aver preso visione del bando di concorso;
- il recapito eletto ai fini del concorso specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica con espressa menzione dell'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso. Per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, indicare un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio.

Alla domanda di partecipazione al concorso deve essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

- fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- curriculum vitae;

- autocertificazione del titolo di studio conseguito e degli esami sostenuti;
- autocertificazione di eventuali ulteriori titoli di studio conseguiti con l'indicazione del numero di crediti universitari attribuiti;
- eventuali pubblicazioni in formato cartaceo;
- il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera;
- titolo straniero tradotto, legalizzato e accompagnato dalla dichiarazione di valore ivi compresa la dichiarazione di validità rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, secondo le norme vigenti in materia di ammissione di studenti stranieri ai corsi di studio nelle Università italiane (solo per i possessori di titolo di studio non dichiarato equipollente);
- **progetto di ricerca, redatto in lingua italiana, inglese o spagnola, corredato da un *abstract* in lingua italiana, secondo le modalità indicate all'art.6 del presente bando.**

13. I candidati con disabilità dovranno specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

14. Non saranno ammessi a partecipare al concorso coloro le cui domande non riportino:

- il cognome ed il nome;
- la residenza e il recapito ove si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- l'esatta denominazione del titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, della durata del corso di studi, dell'Università che lo ha rilasciato ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa.

15. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito della domanda di ammissione dipendente da errore attribuibile al candidato, ovvero da eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

(Prove di selezione per i posti di cui all'art. 2, comma 2, lett. a e c)

1. Le prove di selezione sono dirette ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere.

2. L'esame di ammissione al corso consiste nella valutazione del *curriculum* universitario e dei titoli, in una prova scritta e in un colloquio.

3. La Commissione giudicatrice del concorso di ammissione dispone di 100 punti per ciascun candidato, dei quali:

- a) 10 sono riservati alla valutazione del *curriculum* universitario, post-universitario e professionale ed alle eventuali pubblicazioni;
- b) 50 alla valutazione della prova scritta;
- c) 40 alla valutazione della prova orale.

La valutazione dei titoli avviene prima della correzione della prova scritta e per i soli candidati che abbiano consegnato l'elaborato di tale prova.

4. Non sono ammessi alla prova orale i candidati che riportino un punteggio inferiore a 30/50 nella prova scritta.

5. I risultati della valutazione dei titoli e della prova scritta sono resi pubblici prima della prova orale mediante affissione all'Albo di Ateneo.

6. Sono ritenuti idonei i candidati che alla prova orale conseguano un punteggio di almeno 24/40.

7. Il curriculum universitario e i titoli vengono valutati secondo le seguenti modalità:

a) media degli esami fino a 7 punti:

| | |
|------------------|---------|
| da 29.50 a 30 | 7 punti |
| da 29.00 a 29.49 | 6 punti |
| da 28.50 a 28.99 | 5 punti |
| da 28.00 a 28.49 | 4 punti |
| da 27.50 a 27.99 | 3 punti |
| da 27.00 a 27.49 | 2 punti |
| da 26.50 a 26.99 | 1 punto |

b) diploma di Master o corso equiparato da 0 a 1 punto

c) Pubblicazioni ai sensi e secondo i criteri dell'art. 3, D.M. 28 luglio 2009, n. 89 da 0 a 2 punti

8. Le prove di selezione si terranno presso la sede dell'Università Europea di Roma in Via degli Aldobrandeschi 190 – 00164 Roma. **L'indicazione della data e dell'ora verrà resa pubblica con almeno 15 giorni di anticipo** mediante affissione all'Albo di Ateneo e la pubblicazione sul sito web dell'Università www.universitaeeuropeadiroma.it, nella sezione Ricerca, Dottorati di ricerca, Bandi e Avvisi. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 6

(Prove di selezione per i posti di cui all'art. 2, comma 2, lett. b)

1. Esclusivamente per i candidati che hanno ottenuto il titolo di studio all'estero e concorrono per l'idoneità con borsa di studio a loro riservata, di cui all'art. 2, comma 2, lett. b), la prova di ammissione al corso consiste nella valutazione del *curriculum* universitario, dei titoli e nella presentazione di un progetto di ricerca.

2. Il progetto di ricerca presentato dovrà essere redatto in lingua italiana, inglese o spagnola, e corredato da un *abstract* in lingua italiana, sul tema "*Valorizzazione del Cultural Heritage e dei Landmark minori*".

3. Il progetto di ricerca dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a) titolo del progetto
- b) *abstract*
- c) oggetto dello studio

- d) problematiche da affrontare
- e) strategie d'indagine
- f) tempi di svolgimento
- g) risultati previsti
- h) criteri di valutazione dei risultati

Il progetto di ricerca dovrà avere una lunghezza compresa tra i 5.000 e i 15.000 caratteri, spazi inclusi. L'abstract non è computato ai fini del calcolo dei caratteri. Il predetto progetto dovrà essere inviato, unitamente alla domanda di partecipazione al concorso di cui all'art.4.

4. Il progetto di ricerca su "*Valorizzazione del Cultural Heritage e dei Landmark minori*" ha ad oggetto quel vasto patrimonio materiale e immateriale di segni e simboli espressi, in un dato territorio da individuarsi al di fuori del circuito dei grandi afflussi turistici, da un sistema socialmente condiviso di riferimenti ascrivibili a uno specifico retaggio culturale, spirituale o identitario.

Saranno prese in considerazione proposte di ricerca utili a individuare asset territoriali e a favorirne una promozione e diffusione nella prospettiva di avviare un più globale processo di valorizzazione dei territori di riferimento. Particolare interesse sarà rivolto alle proposte che abbiano per oggetto la promozione e valorizzazione di "*landmark minori*", cioè luoghi-simbolo di riconosciuta valenza per le identità locali, ma scarsamente noti al di fuori delle rispettive zone di localizzazione; la proposta di utilizzo, a fine di rilancio e promozione degli asset territoriali, di tecnologie e/o processi innovativi; la capacità di inserire la proposta di valorizzazione dello specifico asset territoriale in una più vasta ed organica prospettiva di valorizzazione del territorio o dei territori circostanti.

5. Per la valutazione dei candidati con il titolo di studio estero, la Commissione giudicatrice del concorso di ammissione dispone di 100 punti per ciascun candidato, dei quali:

- a) 40 sono riservati alla valutazione del curriculum universitario, post-universitario e professionale ed alle eventuali pubblicazioni;
- b) 60 alla valutazione del progetto di ricerca presentato, sulla base dei seguenti criteri:
 - coerenza sistematica (fino ad un massimo di 15 punti);
 - metodi e strategie d'indagine (fino ad un massimo di 15 punti);
 - innovatività del progetto (fino ad un massimo di 15 punti);
 - impatto del progetto sui territori (fino ad un massimo di 15 punti).

6. I risultati della valutazione dei titoli e del progetto di ricerca sono resi pubblici mediante affissione all'Albo di Ateneo e pubblicazione sul portale istituzionale dell'Ateneo www.universitaeuropadiroma.it, nella sezione Ricerca, Dottorati di ricerca. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 7 (Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice del concorso per gli esami di ammissione al corso di dottorato di ricerca è nominata dal Rettore su proposta del Collegio dei Docenti di ruolo del Dipartimento di Scienze Umane. La Commissione è composta da tre docenti di ruolo, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; la nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese.

2. Espletate le prove del concorso, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove e nella valutazione del *curriculum* universitario e dei titoli.

Art. 8 (Graduatorie di merito)

1. All'esito della procedura concorsuale la Commissione formulerà due graduatorie di merito, ovvero:

- graduatoria di merito relativa alle idoneità di cui all'art.2, comma 2, lett. a) e c);
- graduatoria di merito relativa alle idoneità di cui all'art.2, comma 2, lett. b).

2. Le suddette graduatorie saranno formulate secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e approvate con Decreto Rettorale.

3. Le borse di studio messe a concorso verranno attribuite ai primi candidati risultati idonei, e a seguire verranno attribuiti i posti senza borsa di studio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane d'età.

4. In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 9, o di rinuncia entro trenta giorni dall'inizio dei corsi, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine delle graduatorie di merito.

Art. 9 (Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni)

I candidati hanno diritto, previa richiesta scritta e a proprie spese, alla restituzione da parte dell'Università delle pubblicazioni e dei documenti presentati decorso il termine utile previsto dalla legge per proporre impugnazione, ed entro i successivi tre mesi. Decorso tale ultimo termine, l'Università disporrà della documentazione secondo le proprie esigenze, senza che da ciò possa derivare alcuna responsabilità in ordine alla conservazione del materiale.

Art. 10 (Immatricolazione dei vincitori, pagamento della I rata e consegna dei documenti)

1. Il Decreto rettorale di approvazione della graduatoria del concorso di Dottorato di ricerca, emanato entro 15 giorni dalla conclusione della procedura di valutazione, sarà affisso all'Albo di Ateneo, nonché reso noto sul sito internet di Ateneo www.universitaeuropediroma.it.

2. I vincitori, entro e non oltre il 31 ottobre 2019, pena la decadenza dal diritto di iscrizione, dovranno ottemperare a quanto segue:

- a) registrarsi nel sito www.universitaeuropediroma.it nella sezione "ESSE3". La registrazione permette la creazione delle credenziali (Username e Password);
- b) compilare on - line la domanda di iscrizione accedendo, con le proprie credenziali, al sistema informatico di Ateneo;
- c) per i soli vincitori senza borsa di studio: provvedere al pagamento della I rata della quota d'iscrizione al I anno di corso – di cui al successivo art. 11, comma 3 – mediante MAV on

line (Pagamento Mediante Avviso), scaricabile accedendo, con le proprie credenziali, al sistema informatico di Ateneo.

La domanda di immatricolazione, così prodotta, dovrà essere presentata presso la Segreteria Amministrativa dell'Ateneo in Via degli Aldobrandeschi 190 – 00163 Roma, pena la decadenza dal diritto di iscrizione, corredata da una marca da bollo di € 16,00 euro e dai seguenti documenti:

- n. 2 (due) copie recenti di fotografia formato tessera, di cui una applicata alla domanda d'immatricolazione. Per i soli cittadini stranieri: due fotografie formato tessera, di cui una autenticata dalla Rappresentanza italiana competente per territorio.
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale (solo per i cittadini italiani e gli stranieri che ne sono in possesso);
- autocertificazione del titolo universitario con date e voti degli esami. I candidati non ancora in possesso del titolo di studio saranno ammessi con "riserva" e saranno tenuti a conseguire il titolo richiesto entro il termine massimo del 31 ottobre 2018, pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione. Una volta ottenuto il titolo, i candidati dovranno presentare tempestivamente l'autocertificazione presso la Segreteria Amministrativa dell'Ateneo.
- per i soli cittadini stranieri: copia del titolo straniero tradotto, legalizzato e accompagnato dalla dichiarazione di valore in loco, rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, secondo le norme vigenti in materia di ammissione di studenti stranieri ai corsi di studio nelle Università italiane (solo per i possessori di titolo di studio non dichiarato equipollente).
- per i soli vincitori con borsa di studio: dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 da cui risulti che il reddito personale annuo lordo non supera l'importo di €15.000,00 e l'impegno a comunicare tempestivamente l'eventuale superamento del limite del reddito.
- per i soli cittadini non comunitari: permesso di soggiorno in corso di validità o copia dell'avvenuta richiesta alle autorità competenti.

3. Coloro che si saranno collocati in posizione utile nelle graduatorie di merito e che non ottempereranno a quanto sopra indicato entro il termine stabilito saranno considerati rinunciatari. I posti resisi vacanti saranno messi a disposizione dei candidati classificatisi successivamente nella graduatoria di merito, che dovranno perfezionare l'iscrizione, a pena di esclusione, entro i sei giorni successivi al ricevimento della comunicazione effettuata con posta elettronica certificata PEC, ovvero a mezzo raccomandata a/r, da parte dell'Ateneo.

Articolo 11
(Quota d'iscrizione)

1. La quota d'iscrizione annuale al corso di Dottorato è pari a Euro 800,00, di cui Euro 660,00 di tassa d'iscrizione ed Euro 140,00 di tassa regionale.

2. Sono tenuti al pagamento della suddetta quota d'iscrizione esclusivamente i dottorandi senza borsa di studio.

3. Il pagamento della quota d'iscrizione di cui al comma 1 del presente articolo dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

Iscrizione

I anno di corso

I^a rata di € 470,00 (€ 140,00 di tassa regionale + € 330,00 tassa d'iscrizione) entro il 31 ottobre 2019;
II^a rata di € 330,00 entro il 10 luglio 2020;

Iscrizione

II ano di corso

I^a rata di € 470,00 (€ 140,00 di tassa regionale + € 330,00 tassa d'iscrizione) entro il 30 ottobre 2020;
II^a rata di € 330,00 entro il 16 luglio 2021;

Iscrizione

III ano di corso

I^a rata di € 470,00 (€ 140,00 di tassa regionale + € 330,00 tassa d'iscrizione) entro il 29 ottobre 2021;
II^a rata di € 330,00 entro il 15 luglio 2022.

4. Qualora il dottorando non provveda al pagamento delle rate entro le scadenze previste verrà applicata un'indennità di mora.

5. L'iscrizione agli anni successivi è condizionata al parere favorevole del Collegio dei Docenti e alla regolarità della posizione amministrativa.

Art. 12
(Borse di studio)

1. Le borse di studio, pari ad un importo per il primo anno di corso di €15.343,28 assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata così come stabilito dall'art.3 del D.M. 25 gennaio 2018, vengono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalle Commissioni giudicatrici.

2. Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati, purché le relative convenzioni siano stipulate in data antecedente l'espletamento delle prove scritte del concorso di ammissione. L'aumento del numero delle borse di studio può – previa delibera degli Organi di Governo dell'Ateneo antecedente all'espletamento delle prove scritte – determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. L'eventuale aumento del numero delle borse di studio e dei posti messi a concorso sarà reso noto esclusivamente tramite avviso sul sito web dell'Ateneo.

3. Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le

procedure stabilite dal Collegio dei Docenti del corso di Dottorato, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa a seguito del superamento della verifica.

4. Per la fruizione della borsa di studio il limite di reddito personale complessivo annuo è fissato in Euro 15.000,00 lordi. Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale, nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale.

5. L'importo della borsa di studio è incrementato nella misura massima del 50% per un periodo complessivamente non superiore a 18 mesi, se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei Docenti a svolgere attività di ricerca all'estero.

6. A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei soggetti accreditati a legislazione vigente, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima.

7. Se il dottorando non è valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinuncia ad essa, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità dell'istituzione, per gli stessi fini.

8. Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di Dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

9. Coloro i quali hanno diritto alla borsa di studio devono presentare all'atto dell'iscrizione una dichiarazione relativa al reddito personale complessivo lordo ed all'assenza delle cause di incompatibilità contenute nel presente articolo. Tale dichiarazione deve essere ripetuta all'inizio di ogni successivo anno di frequenza del corso. I fruitori delle borse di studio dovranno, inoltre, provvedere alla costituzione di una posizione contributiva INPS, iscrivendosi alla gestione separata dell'Istituto medesimo.

Art. 13 (Obblighi dei dottorandi)

1. L'ammissione al corso di Dottorato comporta di norma un impegno esclusivo e a tempo pieno.

2. I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio dei Docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché attività di didattica integrativa entro il limite massimo complessivo di n. 40 (quaranta) ore in ciascun anno accademico. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato.

3. La borsa di studio del Dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e ss. mm. ii., nella misura di due terzi a carico dell'Amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

4. I dipendenti pubblici ammessi ai corsi di Dottorato godono, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e ss.mm. ii., con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un corso di Dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

5. Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

6. Alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

7. Ai dottorandi è assicurata una rappresentanza nel Collegio di Dottorato per la trattazione dei problemi didattici e organizzativi.

Art. 14 (Titolo di Dottore di Ricerca)

1. Il titolo di Dottore di Ricerca, abbreviato con le diciture: "Dott.Ric." ovvero "Ph.D.", viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

2. La tesi di dottorato, corredata da una sintesi in lingua italiana o inglese, è redatta in lingua italiana o inglese ovvero in altra lingua previa autorizzazione del Collegio dei Docenti.

3. La tesi, alla quale è allegata una relazione del dottorando sulle attività svolte nel corso del Dottorato e sulle eventuali pubblicazioni, è valutata da almeno due docenti di elevata qualificazione – anche appartenenti a istituzioni estere – esterni ai soggetti che concorrono al rilascio del titolo di Dottorato, di seguito denominati valutatori.

4. I valutatori esprimono un giudizio analitico scritto sulla tesi e ne propongono l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio per un periodo non superiore a n.6 (sei) mesi se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi valutatori, reso alla luce delle correzioni o integrazioni eventualmente apportate.

5. La discussione pubblica si svolge innanzi a una Commissione composta da 3 professori ordinari in maggioranza esterni all'Università sede – anche consorziata – del corso di Dottorato, designati dal Dipartimento e nominati con decreto rettorale. Al termine della discussione, la tesi, con motivato giudizio scritto collegiale, è approvata o respinta. La Commissione, con voto unanime, ha facoltà di attribuire la lode in presenza di risultati di particolare rilievo scientifico.

Art. 15
(Responsabile del procedimento)

Il responsabile del procedimento amministrativo per la procedura di valutazione comparativa di cui al presente bando, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 2, comma 11, del D.P.R. 23 marzo 2000 n. 117, è la dott.ssa Chiara Messina tel. (+39) 06.66543898, fax (+39) 06.66543840, e-mail: chiara.messina@unier.it.

Art.16
(Trattamento dei dati personali e comunicazioni ai candidati)

1. I dati personali richiesti ai candidati sono necessari ai fini della partecipazione al presente concorso e saranno trattati dall'Università in ossequio ai principi declinati dall'art. 5 del Regolamento, nei termini di cui all'informativa allegata al presente bando (allegato n. 3), ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del citato Regolamento il trattamento è lecito e il consenso è implicito.

2. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura concorsuale saranno effettuate unicamente a mezzo di pubblicazione sul sito ufficiale dell'Ateneo e avranno valore di notifica. Non sarà inviata alcuna comunicazione personale agli indirizzi indicati nelle domande di partecipazione

Art. 17
(Pubblicità)

Il presente bando di concorso con il fac-simile per la domanda di ammissione è disponibile sul sito web dell'Università Europea di Roma <http://www.universitaeuropadiroma.it>

Roma, 25 luglio 2019

Il Rettore
Prof. P. Amador Barrajon Muñoz, L.C.

Allegato n. 1

**Al Magnifico Rettore
dell'Università Europea di Roma
Centro Dipartimentale per la
Ricerca
Via degli Aldobrandeschi, 190
00163 Roma**

_l_sottoscritt_dott. _____

Nat _ a _____

(provincia _____) il _____

Codice Fiscale _____ residente a _____

_____ (provincia ____)

in via/piazza _____ n. _____

c.a.p. _____ recapito telefonico _____

indirizzo e-mail _____

Recapito eletto agli effetti del concorso (da compilare solo se diverso dalla residenza):

Via _____ n. _____

c.a.p. _____ Città _____ (provincia _____)

CHIEDE

di partecipare al concorso di ammissione al corso di Dottorato di Ricerca innovativo a caratterizzazione interdisciplinare in "Persona e benessere, fra diritto, etica e psicologia" XXXV ciclo, per le **idoneità di cui all'art. 2, comma 2, lett. a) e c) del bando;**

A tal fine, il/la sottoscritto/a, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

Dichiara sotto la propria responsabilità:

➤ di essere cittadino/a _____;

di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri);

di possedere il seguente titolo di studio

la cui durata legale è di anni _____ e di averlo conseguito in data _____

presso l'Università degli Studi di _____

con **votazione di** _____ **media degli esami** _____;

ovvero, in alternativa:

che conseguirà il seguente titolo di studio:

la cui durata legale è di anni _____ entro il _____

presso l'Università degli Studi di _____

e si impegna a presentare tempestivamente il certificato o l'autocertificazione attestante il conseguimento del titolo di studio, pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione;

ovvero, in alternativa:

di possedere il seguente titolo di studio

la cui durata legale è di anni _____,

conseguito presso l'Università di _____

con votazione di _____ media degli esami _____

riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano dall'Università degli Studi di _____

con Decreto n. _____ del _____;

ovvero, in alternativa:

di possedere il seguente titolo di studio

del quale richiede il riconoscimento da parte della commissione giudicatrice dell'equipollenza al titolo di studio italiano richiesto;

- di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei Docenti;
- di essere a conoscenza del divieto di frequenza, per tutta la durata del corso di dottorato, di altro corso di studio universitario;
- di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare) _____;

- di scegliere, per la prova orale, la seguente lingua straniera:
 - inglese
 - francese
 - spagnolo
 - di essere/ non essere dipendente di Amministrazioni pubbliche;
 - di avere / non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;
 - di essere persona con disabilità di avere necessità del seguente ausilio e/o dei tempi aggiuntivi
-

- di aver preso visione del bando di concorso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Allega alla presente domanda:

- fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale (solo per i cittadini italiani e gli stranieri che ne sono in possesso);
- curriculum vitae;
- autocertificazione del titolo di studio conseguito e degli esami sostenuti;
- autocertificazione di eventuali ulteriori titoli di studio conseguiti con l'indicazione del numero di crediti attribuiti;
- eventuali pubblicazioni in formato cartaceo;
- i documenti utili a consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di equipollenza (solo per i possessori di titolo di studio non dichiarato equipollente)

I sottoscritt dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Università Europea di Roma, per l'espletamento della procedura concorsuale e la successiva gestione della posizione del dottorando che risulterà vincitore, in ossequio ai principi declinati dall'art. 5 del Regolamento, nei termini di cui all'informativa allegata al bando, e che, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del citato Regolamento il trattamento è lecito e il consenso è implicito.

I sottoscritt è altresì consapevole che, in relazione ai dati personali forniti, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento.

Data, _____

Firma _____

Allegato n.2

**Al Magnifico Rettore
dell'Università Europea di Roma
Centro Dipartimentale per la
Ricerca
Via degli Aldobrandeschi, 190
00163 Roma**

__l_sottoscritt_dott._____

Nat __ a _____

(provincia _____) il_____

Codice Fiscale _____ residente a _____

_____ (provincia ____)

in via/piazza _____ n._____

c.a.p._____ recapito telefonico_____

indirizzo e-mail _____

Recapito eletto agli effetti del concorso (da compilare solo se diverso dalla residenza):

Via _____ n._____

c.a.p._____ Città _____ (provincia _____)

CHIEDE

di partecipare al concorso di ammissione al corso di Dottorato di Ricerca innovativo a caratterizzazione interdisciplinare in "Persona e benessere, fra diritto, etica e psicologia" XXXV ciclo, per le **idoneità di cui all'art. 2, comma 2, lett. b) del bando;**

A tal fine, il/la sottoscritto/a, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

Dichiara sotto la propria responsabilità:

➤ di essere cittadino/a _____;

di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri);

di possedere il seguente titolo di studio

la cui durata legale è di anni _____,

conseguito presso l'Università di _____

con votazione di _____ media degli esami _____

riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano dall'Università degli Studi di _____

con Decreto n. _____ del _____;

ovvero, in alternativa:

di possedere il seguente titolo di studio

del quale richiede il riconoscimento da parte della commissione giudicatrice dell'equipollenza al titolo di studio italiano richiesto;

ovvero, in alternativa:

che conseguirà il seguente titolo di studio: _____

la cui durata legale è di anni _____, entro il _____ presso l'Università

degli Studi di _____

e si impegna a presentare tempestivamente il certificato o l'autocertificazione attestante il conseguimento del titolo di studio, nonché la relativa equipollenza al titolo di studio italiano, pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione;

- di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei Docenti;
- di essere a conoscenza del divieto di frequenza, per tutta la durata del corso di dottorato, di altro corso di studio universitario;
- di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare) _____;
- di avere/ non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;
- di essere persona con disabilità di avere necessità del seguente ausilio e/o dei tempi aggiuntivi _____;
- di aver preso visione del bando di concorso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Allega alla presente domanda:

- 1) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- 2) curriculum vitae;
- 3) autocertificazione del titolo di studio conseguito e degli esami sostenuti;
- 4) autocertificazione di eventuali ulteriori titoli di studio conseguiti con l'indicazione del numero di crediti attribuiti;
- 5) eventuali pubblicazioni in formato cartaceo;
- 6) i documenti utili a consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di equipollenza (solo per i possessori di titolo di studio non dichiarato equipollente);
- 7) **copia del progetto di ricerca** (*ex art. 6, commi 3 e 4, del presente bando*) di min. n.5000 – max. n.15.000 caratteri (spazi inclusi), redatto in lingua italiana, inglese o spagnola, corredato da un *abstract* in lingua italiana, sul tema "Valorizzazione del Cultural Heritage e dei Landmark minori".

I sottoscritt_ dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.03, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'articolo 13 della medesima legge.

Data, _____

Firma _____

Allegato n. 3

INFORMATIVA EX ART. 13 GDPR SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SVOLTO DALL'UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

L'Università Europea di Roma, con sede legale a Roma in via degli Aldobrandeschi n. 190, in qualità di Titolare del Trattamento (di seguito anche "UNIER" o "Titolare") ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679, recante il "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali" (di seguito anche GDPR), con la presente intende informarti sulle modalità del trattamento dei Tuoi dati personali.

La presente informativa si riferisce esclusivamente ai dati personali da Te conferiti al Titolare per la partecipazione ad un concorso di dottorato di ricerca (di seguito anche "Concorso") e al conseguente trattamento dei dati in caso di superamento dello stesso.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è, ai sensi dell'art. 4 GDPR, l'Università Europea di Roma, con sede legale a Roma, via degli Aldobrandeschi n. 190.

Responsabile della Protezione dei dati personali

Al fine di offrirti un agevole punto di contatto per l'esercizio dei diritti a Te riconosciuti dal **GDPR**, il Titolare ha designato quale proprio Responsabile della Protezione dei dati personali ("**RPD**"), l'avv. Elena Maggio, che può essere contattata al seguente indirizzo e-mail dpo.emaggio@unier.it o chiamando al numero 333.2160001, nonché scrivendo, con comunicazione indirizzata alla sede del Titolare, all'attenzione del Responsabile della Protezione dei Dati personali.

Tipologie di dati trattati

Il Titolare al fine di consentirti la partecipazione al Concorso richiede il conferimento o riceve spontaneamente da Te, e quindi tratta e conserva, le seguenti tipologie di dati personali:

dati anagrafici: quali nome, cognome;

dati di contatto: quali recapito telefonico e di posta elettronica;

dati di carriera: dati relativi al percorso scolastico e universitario, ivi incluse le informazioni relative allo svolgimento di attività di ricerca, nonché dati relativi al percorso professionale svolto;

dati idonei a rivelare lo stato di salute: dati contenuti in certificazioni mediche presentate da Te a corredo di specifiche istanze formulate, anche per usufruire di benefici collegati al diritto allo studio;

dati relativi a transazioni economiche: dati relativi a pagamenti effettuati dal Titolare e/o a pagamenti delle tasse universitarie o relativi alla fruizione di altri servizi offerti dal Titolare.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati richiesti dal Titolare ai fini della Tua partecipazione al Concorso sono esclusivamente **dati anagrafici e di contatto**, nonché **dati di carriera**, limitatamente al Tuo percorso scolastico pregresso, nonché, ove necessario, dati inerenti al Tuo **stato di salute**.

In caso di superamento del Concorso, durante lo svolgimento del dottorato saranno trattati i Tuoi **dati anagrafici e di contatto, di carriera** e i **dati relativi a transazioni economiche** nonché, ove necessario, dati inerenti al Tuo **stato di salute** esclusivamente al fine dell'erogazione dei servizi universitari e/o comunque connessi al diritto allo studio o per l'erogazione di altri benefici collegati.

I dati anagrafici, i dati di contatto e i dati di carriera, accademica e professionale, potranno essere trattati anche per l'invio di comunicazioni volte a promuovere corsi post lauream e/o master e/o corsi di perfezionamento legati al Tuo percorso di studi e per agevolare il Tuo inserimento professionale, anche all'estero.

Tali dati personali sono richiesti dal Titolare e/o da Te conferiti per le finalità illustrate. Ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR in tali ipotesi il Tuo consenso è implicito, essendo il trattamento dei dati personali necessario per l'esercizio di un compito di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri.

Modalità del trattamento

Il Titolare tratterà i Tuoi dati nel rispetto delle garanzie di riservatezza e delle misure di sicurezza adeguate previste dalla normativa vigente con e senza l'ausilio di strumenti elettronici con logiche strettamente correlate alle finalità del trattamento.

Il trattamento con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati è svolto dal Titolare e/o da Responsabili di cui il Titolare può avvalersi per memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

I Tuoi dati personali per tutta la durata del Concorso saranno trattati direttamente dall'Ufficio Ricerca dell'Università.

In caso di superamento del Concorso i Tuoi dati saranno trattati da diverse strutture dell'Università (Risorse Umane, Ufficio Ricerca, Dipartimento, ecc.) anche mediante il sistema informativo Esse3 in grado di assicurare la gestione globale di tutte le attività formative da Te seguite. Il sistema è creato e mantenuto direttamente dal Consorzio Interuniversitario CINECA, al quale partecipa anche il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, all'uopo nominato responsabile ex art. 28 GDPR.

Comunicazione dei dati personali a terzi

Il Titolare, quale Università non statale legalmente riconosciuta, è tenuta a comunicare periodicamente i Tuoi dati personali al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), mediante i portali: Anagrafe Nazionale Studenti (<http://anagrafe.miur.it/index.php>), Cineca (<https://loginmiur.cineca.it/riservato>), Dottorati (<https://dottorati.miur.it/>), e VQR (<https://vqr.cineca.it/login>).

Trasferimento dei dati personali

I Tuoi dati personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati personali

Tutti i Tuoi dati personali oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra, saranno conservati nei termini di cui alla seguente tabella:

| FINALITÀ DEL TRATTAMENTO | PERIODO CONSERVAZIONE |
|---------------------------------------|-----------------------|
| Domanda di partecipazione al Concorso | 10 anni |
| Verbali del Concorso e graduatoria | Senza limiti di tempo |
| Fascicolo del Dottorando di ricerca | 10 anni |

Diritti degli interessati

In relazione ai dati personali da Te forniti, ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR, hai il diritto di:

- (i) accedere e chiederne copia;
- (ii) richiedere la rettifica;
- (iii) richiedere la cancellazione;
- (iv) ottenere la limitazione del trattamento;
- (v) opporTi al trattamento;
- (vi) opporTi in qualsiasi momento al trattamento dei Dati Personali effettuato per finalità di marketing diretto, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto, nonché nei casi di cui all'art.21, paragrafo 1, GDPR;
- (vii) ricevere i dati conferiti al Titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
- (viii) proporre reclamo al Garante ai sensi dell'art 77 del GDPR. A tal fine puoi utilizzare il modello messo a disposizione dal Garante per la protezione dei dati personali di cui al link: <http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.

Per l'esercizio dei Tuoi diritti o per la revoca del consenso potrai contattare il RPD, avv. Elena Maggio, scrivendo al seguente indirizzo e-mail dpo.emaggio@unier.it o chiamando al n.

333.2160001, nonché scrivendo alla sede del Titolare all'attenzione del Responsabile della Protezione dei Dati personali.

La Tua richiesta sarà riscontrata nel minor tempo possibile e, comunque, nei termini di cui al GDPR.